

Comunicato Ufficiale n. 255

del 5 giugno 2025

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO PRIMAVERA 12025/2026 E 2026/2027 TROFEO GIACINTO FACCHETTI

1) SOCIETA' PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

La Lega Nazionale Professionisti Serie A organizza il Campionato Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti (di seguito "Primavera 1" o "Competizione").

Alla Competizione prendono parte le Società individuate dall'art 58/NOIF comma 2 ed ammesse dalla FIGC ai Campionati di competenza. Tra le Società ammesse ai Campionati di competenza dalla FIGC, entreranno nell'organico della Competizione quelle che si sono classificate alle prime 16 posizioni al termine del Campionato Primavera 1 della stagione sportiva precedente unitamente alla Società vincitrice del Play Out. Altresì, prendono parte alla Competizione le migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2 della stagione sportiva precedente, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento del Campionato Primavera 2 organizzato dalla Lega Nazionale Professionisti serie B.

Il tutto per un totale in organico di massimo 20 squadre.

Le Società non ammesse dalla FIGC ai rispettivi Campionati di competenza non possono più essere ammesse alla Competizione e tale non ammissione non produce alcun diritto di alcuna natura, nemmeno qualora la non ammissione al Campionato di competenza venga successivamente, da chicchessia, revocata e/o annullata.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in €. 5.000,00, deve essere versata alla Lega Nazionale Professionisti Serie A entro l'inizio della manifestazione.

2) FORMULA DEL CAMPIONATO

255/726

La Competizione si articola in tre fasi successive: a) GIRONE UNICO "ALL'ITALIANA" ("Prima Fase"); b) FASE FINALE; c) PLAY OUT PER LA PERMANENZA NEL CAMPIONATO PRIMAVERA 1 DELLA SS SUCCESSIVA.



























Al termine della Prima Fase della Competizione, le Società classificatesi al 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6° posto accedono alla Fase Finale per l'aggiudicazione del titolo di Campione d'Italia Primavera 1 della stagione sportiva di riferimento.

Le Società classificatesi al 19° e 20° posto retrocedono direttamente al Campionato Primavera 2, unitamente alla Società perdente il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1 della stagione sportiva successiva (tot. 3 squadre), qualora ne sia prevista la disputa ai sensi del successivo art. 4), ultimo capoverso.

Acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato Primavera 1, le migliori 3 squadre del Campionato Primavera 2, al termine della stagione sportiva di riferimento, individuate secondo i criteri previsti dal regolamento della Competizione organizzata dalla Lega Nazionale Professionisti Serie B.

3) PRIMA FASE - GIRONE UNICO "ALL'ITALIANA"

Le 20 squadre partecipanti al Campionato Primavera 1 si incontrano fra loro col sistema cosiddetto "all'italiana", in gare di andata e ritorno, secondo il calendario che viene pubblicato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A. Vengono assegnati tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

Le posizioni all'interno del Girone Unico, in caso di parità di punti in classifica al termine del Campionato, sono determinate tenendo conto, nell'ordine:

- a) dei punti ottenuti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- c) del maggiore numero di reti segnate negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- d) della differenza reti generale;
- e) del maggiore numero di reti segnate in generale;
- f) del maggiore numero di reti segnate in trasferta;
- g) del sorteggio.

4) PLAY OUT PER LA PERMANENZA NEL CAMPIONATO PRIMAVERA 1

Le Società classificatesi al 17° e 18° posto disputano il Play Out per la permanenza nel Campionato Primavera 1, in gara unica. Ha diritto di giocare in casa la gara unica la Società classificatasi al 17° posto al termine della Prima Fase della Competizione.



























Ottiene la permanenza nel Campionato Primavera 1 la Società che segna il maggior numero di reti.

In caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, l'arbitro provvede a fare battere i calci di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

Nel caso in cui, al termine della Prima Fase, dovessero esservi almeno 10 punti di differenza tra la Società classificatasi al 17° posto e quella classificatasi al 18° posto, non è prevista la disputa del Play Out; pertanto, le Società classificatesi alle ultime tre posizioni (18°, 19° e 20° posto) retrocedono direttamente al Campionato Primavera 2.

5) FASE FINALE

La Fase Finale della Competizione ha luogo con il sistema dell'eliminazione diretta in gara unica ed è suddivisa in tre turni: 1° TURNO, SEMIFINALI e FINALE.

Le quattro Società classificatesi al 3°, 4°, 5° e 6° posto al termine della Prima Fase, disputano le due gare del 1° Turno in casa della Società meglio classificata e sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema:

gara 1 4ª classificata vs 5ª classificata

gara 2 3ª classificata vs 6ª classificata

In caso di parità al termine di ogni singola gara del 1° Turno, si qualifica alla Semifinale la squadra meglio classificata al termine della Prima Fase (non è previsto lo svolgimento dei tempi supplementari e l'esecuzione dei calci di rigore).

Le due Società classificatesi al 1º e 2º posto al termine della Competizione sono considerate "teste di serie" e accedono direttamente alle Semifinali, con l'avvertenza che non possono incontrarsi tra loro.

Le quattro Società qualificate alle Semifinali disputano le gare di semifinale e la Finale nella sede designata dal Consiglio di Lega con apposita delibera.

Le due Società "teste di serie" e le due Società vincenti le gare del 1° Turno sono accoppiate fra loro secondo il seguente schema per la disputa delle Semifinali (A e B):

Semifinale A

1º classificata vs vincente gara 1



























Semifinale B

2ª classificata vs vincente gara 2

In caso di parità, al termine al termine dei 90 minuti regolamentari di ogni singola gara di Semifinale, si procederà direttamente all'esecuzione dei calci di rigore con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara" (non è prevista la disputa dei tempi supplementari).

Le Società vincitrici delle Semifinali si contendono nella Finale il titolo di Campione d'Italia Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti.

Nella Finale, la Società di casa è predeterminata *pro forma* dalla miglior classificata al termine della fase a girone unico.

In caso di parità, al termine dei 90 minuti regolamentari della Finale, si procederà all'esecuzione dei calci di rigore con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara" (non è prevista la disputa dei tempi supplementari).

6) PALLONE UFFICIALE

In tutte le gare del Campionato Primavera 1 deve essere utilizzato esclusivamente il pallone ufficiale della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

7) DATE E ORARI DELLE GARE

Le gare del Girone Unico devono svolgersi nei giorni indicati, secondo il calendario pubblicato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A, all'orario ufficiale (ore 15.00).

La Lega Serie A può disporre variazioni di data e/o orario delle gare per esigenze televisive.

Eventuali modifiche di data e orario delle gare possono essere proposte alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara, avanzando tale richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.



























La Lega Nazionale Professionisti Serie A concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento della Competizione.

Agli effetti regolamentari, in ogni caso, le gare vengono considerate come disputate nel giorno in cui effettivamente si svolgono.

Nell'ultima giornata di Campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con comuni interessi di classifica.

Per le gare della Fase Finale, la Lega Nazionale Professionisti Serie A dirama apposito calendario di date e orari, non suscettibile di modificazioni.

8) NORME REGOLAMENTARI

La Competizione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare alla Lega Nazionale Professionisti Serie A il campo di gioco principale ed uno sussidiario, che devono essere entrambi individuati nella Provincia dove ha sede la Società ovvero in altra Provincia limitrofa, e che devono rispondere ai requisiti indicati nel "Regolamento dei campi da gioco per le Società partecipanti al Campionato Primavera 1 - Trofeo Giacinto Facchetti" in vigore pubblicato dalla Lega Serie A con apposito comunicato ufficiale (CU 260 del 17 giugno 2024).

Eventuali variazioni di campo possono essere proposte alla Lega Nazionale Professionisti Serie A, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara, inoltrando tale richiesta, salvo casi di forza maggiore, almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

Relativamente alle divise da gioco (colori, nomi e numeri, sponsor commerciali) si fa espresso rimando a quanto previsto dal Regolamento Divise da Gioco in vigore pubblicato dalla Lega Serie A con apposito comunicato ufficiale.



























9) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

- STAGIONE SPORTIVA 2025/2026

Possono partecipare alla Manifestazione, qualunque sia il tipo di tesseramento:

- i calciatori che abbiano anagraficamente compiuto il 15° anno di età, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34, comma 3 delle NOIF, e che siano nati dal 1° gennaio 2006 in poi;
- un numero massimo di ventidue calciatori da inserire in distinta di cui almeno dieci local (ossia di calciatori che, dal 12° anno di età compiuto, siano stati tesserati dal Club, entro il termine della prima sessione di campagna trasferimenti, per due stagioni sportive, non necessariamente consecutive tra loro, e che, nel suddetto arco temporale, siano stati tesserati per un'altra Società, purché affiliata alla Figc) e, dei ventidue, almeno dieci aventi tutti i requisiti necessari per essere convocati nelle rappresentative nazionali italiane;
- un solo calciatore fuori quota (senza limite di età), per la sola fase della regular season (con espressa esclusione delle ultime cinque giornate).

- STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

Possono partecipare alla Manifestazione, qualunque sia il tipo di tesseramento:

- calciatori che abbiano anagraficamente compiuto il 15° anno di età, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34, comma 3 delle NOIF, e che siano nati dal 1° gennaio 2007 in poi;
- un numero massimo di ventidue calciatori da inserire in distinta di cui almeno dieci local (ossia di calciatori che, dal 12° anno di età compiuto, siano stati tesserati dal Club, entro il termine della prima sessione di campagna trasferimenti, per due stagioni sportive, non necessariamente consecutive tra loro, e che, nel suddetto arco temporale, siano stati tesserati per un'altra Società, purché affiliata alla Figc) e, dei ventidue, almeno dieci aventi tutti i requisiti necessari per essere convocati nelle rappresentative nazionali italiane;
- un solo calciatore fuori quota (senza limite di età), per la sola fase della regular season (con espressa esclusione delle ultime cinque giornate).



























I calciatori in età ed il calciatore "fuori quota" possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto nell'art. 34 n.1 delle N.O.I.F.

Durante le gare del Campionato Primavera 1, possono essere sostituiti fino a cinque calciatori per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara, oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco.

Nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non è possibile effettuare sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati sugli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

Tutte le Società sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati di nascita completi di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi e i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di gioco. Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per la stagione sportiva di riferimento – dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara – deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve, altresì, contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra, con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione – sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera – deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.



























10) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione scritta alla Lega Nazionale Professionisti Serie A ed all'altra Società entro le ore ventiquattro del guarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1ª rinuncia € 1000,00 2ª rinuncia € 2000,00*

*(con esclusione dal torneo)

11) SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

12) UFFICIALI DI GARA

La Lega Nazionale Professionisti Serie A provvede a fare designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

13) DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva.

Considerate le caratteristiche di brevità della Fase Finale del Campionato, la Lega Nazionale Professionisti Serie A richiede al competente Organo Federale l'abbreviazione di tutti i termini procedurali relativi ai reclami di cui sopra.

14) ASSISTENZA MEDICA

Nelle gare della Prima Fase, le Società ospitanti hanno l'obbligo di fare presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale, che possa contemporaneamente essere utilizzato sia dalla squadra ospitante sia dalla squadra ospitata.

Nelle gare della Fase Finale entrambe le Società hanno l'obbligo di fare presenziare il proprio medico sociale.



























15) PREMI

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

- a) alla Società vincitrice del Campionato:
- Coppa Campionato Primavera 1 Trofeo Giacinto Facchetti;
- n. 40 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.
- b) alla Società finalista:
- n. 40 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori e ai tecnici della squadra.

16) RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della Lega Nazionale Professionisti Serie A, in quanto applicabili.

17) ESTINZIONE DELLE AMMONIZIONI

Al termine della Prima Fase è prevista l'estinzione delle amonizioni che residueranno a carico dei calciatori per le gare delle fasi successive (Fase Finale ed eventuale Play Out), che saranno regolamentate in base a quanto previsto dall'art. 19, comma 7, del Codice di Giustizia Sportiva.

18) VALIDITA'

Il presente Regolamento è valido solo per le stagioni sportive 2025/2026 e 2026/2027.

PUBBLICATO IN MILANO IL 5 GIUGNO 2025

IL PRESIDENTE Ezio Simonelli























